

Anzio, l'altro
rinforzo è
Leonardo Fusco



a pagina 5

Latina,
piace Ogunseye
del Cesena



a pagina 6

Frosinone- Pisa,
Angelozzi:
"La sconfitta non
mi preoccupa"



a pagina 7

I prezzi erano simili a quelli di mercato e i pagamenti erano principalmente in contanti

Napoli: scoperti 32 bed & breakfast non autorizzati

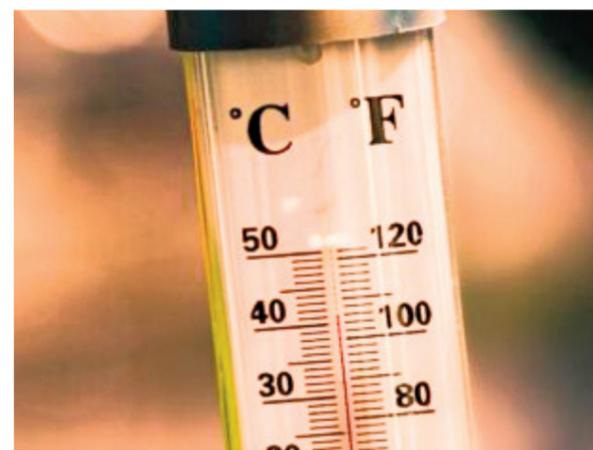
Negli ultimi due mesi, le forze di polizia del Comando Provinciale di Napoli hanno identificato 32 bed & breakfast non autorizzati nella città di Napoli, comprese le aree dei Quartieri Spagnoli, Avvocata e Fuorigrotta, nonché sulle isole di Capri e Ischia e nei comuni limitrofi di Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia e Massa Lubrense. Per evitare i controlli, molte di que-



ste strutture illegali erano ubicate in edifici condominiali. La capacità media di ciascun bed & breakfast era di 4-6 ospiti. I prezzi erano simili a quelli di mercato e le transazioni avvenivano principalmente in contante al momento dell'arrivo, con pochi pagamenti effettuati tramite metodi tracciabili come bancomat, carte di credito e PostePay.

a pagina 2

PREVISIONI METEO A ROMA E NEL LAZIO:
CALDO INTENSO FINO A FERRAGOSTO



a pagina 4

Razzismo a Roma: il prefetto pronto a sospendere le partite



a pagina 5

Impiegata statale arrestata per stalking

Sorpresa mentre violava il divieto di avvicinamento, tentando di entrare dove vive la vittima

Una dipendente del Ministero del Lavoro di Roma, Natascia D'Angeli, è stata arrestata per la terza volta dall'inizio dell'anno, con l'accusa di stalking e tentato omicidio nei confronti dell'ex fidanzato. La donna, già sottoposta a misure restrittive, è stata sorpresa mentre violava il divieto di avvicinamento, tentando di entrare nel condominio dove vive la vittima. Nonostante l'uso di un braccialetto elettronico per monitorare i suoi spostamenti, D'Angeli ha continuato a perseguire l'ex compagno, sfidando ripetuta-



mente le restrizioni imposte dal tribunale. Natascia D'Angeli, 49 anni, è stata arrestata nuovamente a Roma dopo aver violato il divieto di avvicinamento al suo ex compagno. La donna è stata sorpresa mentre cercava di entrare nel condominio dell'uomo, prendendo a pugni il cancello d'ingresso. Questo episodio di stalking non è il primo della serie di violazioni: D'Angeli era già stata arrestata in passato per tentato omicidio, avendo cercato di accoltellare l'ex fidanzato.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

Scoperti negli ultimi due mesi dalle forze di polizia del Comando Provinciale Napoli: 32 bed & breakfast non autorizzati

I prezzi erano simili a quelli di mercato e le transazioni in contanti



A Massa Lubrense, le autorità hanno scoperto che quattro ville di lusso, tre delle quali erano dichiarate come abitazioni principali, erano state trasformate in strutture ricettive. Queste ville, situate nella località Termini vicino al mare, potevano ospitare da sei a otto persone e il costo per una

settimana di soggiorno variava tra 2.000 e 3.000 euro. Inoltre, a Forio d'Ischia, un individuo sconosciuto alle autorità fiscali gestiva quattro miniappartamenti in un unico edificio, ciascuno con un ingresso separato. Questi appartamenti offrivano numerosi servizi tipici delle strutture profes-

sionali, come ristorazione, pulizia quotidiana e parcheggio. Nonostante l'illegalità, questi bed & breakfast venivano pubblicizzati su portali web di prenotazione come Booking, Airbnb e Trivago, e presentavano numerose recensioni. Le autorità hanno inflitto multe amministrative

fino a 10.000 euro ai gestori per mancanza di SCIA, autorizzazioni e documentazione amministrativa, e per l'assenza di esposizione dei prezzi. Inoltre, sono in corso accertamenti fiscali per determinare l'ammontare delle imposte evase. A Bacoli, le forze dell'ordine hanno

scoperto che un individuo non aveva dichiarato i redditi derivanti dai canoni di affitto di proprietà immobiliari trasformati in "case vacanza", ammontanti a 29.400 euro. Le indagini hanno anche rivelato che 27 strutture regolari avevano omesso di comunicare la presenza degli ospiti alle

autorità di Pubblica Sicurezza, con le relative denunce all'Autorità Giudiziaria. In sette casi, è stato riscontrato il mancato utilizzo del Codice Unico Identificativo delle Strutture Ricettive (CUSR), con sanzioni amministrative fino a 1.000 euro per i trasgressori.

Con il quantitativo di droga rinvenuto, che avrebbe alimentato il mercato locale, l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio è risultata inequivocabile

Caivano: 47enne fermato con oltre duecento grammi di droga

I carabinieri della sezione operativa di Caivano hanno tratto in arresto un uomo di 47 anni, già noto alle autorità, con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Durante un controllo in via Visone, l'uomo è stato trovato in possesso di cocaina nascosta negli indumenti intimi. Ulteriori perquisizioni nella sua abitazione hanno portato al rinvenimento di altre sostanze stupefacenti e materiale per il confezionamento. L'arrestato è ora in carcere, in attesa di giudizio. Nel corso di un normale pattugliamento, i carabinieri della sezione operativa di Caivano hanno fermato un



uomo in via Visone per un controllo. Durante la perquisizione personale, i militari hanno scoperto 40 grammi di cocaina, suddivisi in due confezioni sot-

tovuoto, accuratamente occultati nei suoi indumenti intimi. Questo ritrovamento ha insospettito ulteriormente le forze dell'ordine, che hanno deciso

di estendere la perquisizione anche all'abitazione del sospettato, nel centro di Caivano. La perquisizione della residenza dell'uomo ha portato alla scoperta di un quantitativo considerevole di sostanze stupefacenti. In un portavivande per bambini, abilmente nascosto all'interno dell'abitazione, i carabinieri hanno rinvenuto altri 150 grammi di cocaina e una quantità si-

mile di crack. Oltre alla droga, i militari hanno trovato materiali destinati al confezionamento delle dosi e appunti dettagliati sulla contabilità, utili a tracciare l'attività di spaccio che l'uomo conduceva. Questo ha permesso di comprendere l'entità del traffico illecito di cui il 47enne era parte attiva. Alla luce delle prove raccolte, i carabinieri non hanno esitato a mettere

l'uomo in stato di arresto. Con il quantitativo di droga rinvenuto, che avrebbe alimentato il mercato locale, e con le evidenze raccolte durante la perquisizione, l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio è risultata inequivocabile. L'uomo è stato trasferito in carcere, dove attende il processo che dovrà stabilire le sue responsabilità penali.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Impiegata statale arrestata per la terza volta per stalking e tentato omicidio nei confronti dell'ex fidanzato



La donna portava un bracciale elettronico dallo scorso 31 gennaio, ma ciò non l'ha fermata dal continuare a perseguitare la vittima. Le azioni di Natascia D'Angeli sono caratterizzate da una persistente violazione del divieto di avvicinamento. Dopo il primo tentativo di omicidio, la donna ha continuato a fare stalking in-

trufolandosi nella vita dell'ex compagno, nonostante le restrizioni legali. Il secondo arresto è avvenuto il 18 marzo, quando D'Angeli è stata trovata dentro la casa dell'ex con l'intenzione di aggredirlo fisicamente. In seguito a questo episodio, il giudice ha imposto ulteriori restrizioni, tra cui l'obbligo di firma giornaliero, ma

queste misure non sono riuscite a fermare il comportamento ossessivo della donna. Nelle prime ore del mattino di martedì 13 agosto l'ultimo arresto: il bracciale elettronico indossato da D'Angeli ha segnalato la sua presenza entro il limite di 200 metri dalla residenza della vittima, situata nel quartiere Draguncello di Roma. No-

nostante il divieto di avvicinamento e il monitoraggio elettronico, la donna ha continuato a tempestare l'ex di telefonate fin dalle prime ore del giorno. Quando gli agenti del distretto Roma Lido sono arrivati sul posto, hanno trovato la donna in preda a un evidente stato di agitazione, con una mano sanguin-

nante a causa dei colpi inferti al cancello di ferro. Nonostante le gravi ferite, D'Angeli continuava a urlare minacce all'ex compagno, chiedendogli denaro e cercando di forzarlo a uscire di casa. In seguito all'arresto, Natascia D'Angeli è stata posta agli arresti domiciliari, con l'obbligo di continuare a indossare il bracciale

elettronico. Durante l'udienza in tribunale, la donna ha scelto di non rispondere alle domande del giudice, mantenendo il silenzio come difesa. Nonostante ciò, le prove raccolte contro di lei sono schiaccianti, e l'insistenza nel violare le restrizioni legali potrebbe portare a conseguenze più severe in futuro.

Gli investigatori stanno proseguendo le indagini per identificare la vittima, mentre la salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Gemelli

Cadavere in decomposizione in un ristorante abbandonato



Un macabro ritrovamento ha scosso Roma martedì mattina. I Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro, affiancati dagli agenti del Nucleo Operativo della Compagnia San Pietro, sono intervenuti in un ristorante abbandonato in via Aurelia 53, dove è stato rinvenuto un cadavere in avanzato stato di decomposizione. La struttura è in condizioni fatiscenti, e il corpo, presumibilmente di una donna, non

ha ancora permesso di determinare con precisione l'epoca del decesso. Gli investigatori stanno proseguendo le indagini per identificare la vittima, mentre la salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Gemelli per ulteriori esami autoptici. La macabra scoperta è avvenuta in un edificio abbandonato, situato in via Aurelia 53, a Roma, dove un tempo sorgeva il ristorante 'Il Giardinaccio'.

La segnalazione alle autorità è giunta nelle prime ore del mattino, quando i Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro, insieme ai colleghi del Nucleo Operativo della Compagnia San Pietro, hanno fatto irruzione nella struttura abbandonata. Al loro arrivo, gli agenti si sono trovati davanti a una scena sconcertante: un corpo in avanzato stato di decomposizione. Data la condizione del ca-

davere, le autorità non sono ancora in grado di stabilire con esattezza l'epoca della morte. Tuttavia, si ipotizza che il corpo appartenga a una donna, ma al momento l'identità della vittima rimane ignota. Subito dopo il ritrovamento del cadavere, sul luogo sono giunti i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, che hanno immediatamente avviato i rilievi tecnici necessari. Gli investigatori

stanno esaminando ogni dettaglio per raccogliere informazioni utili all'identificazione della vittima e per risalire alle circostanze della morte. Anche se il corpo non presenta segni evidenti di violenza, l'esame autoptico sarà determinante per chiarire le cause del decesso. Il medico legale intervenuto sul posto ha trasportato la salma all'obitorio dell'ospedale Gemelli di Roma, dove

verranno condotti ulteriori accertamenti. Il ristorante 'Il Giardinaccio', un tempo noto punto di ritrovo della zona, è oggi una struttura in rovina, abbandonata da anni e lasciata al degrado. Il locale, situato in una delle vie principali della Capitale, potrebbe essere diventato nel tempo un rifugio per senzatetto e persone in difficoltà, trasformandosi in uno scenario desolato e pericoloso.

L'incidente nella notte di sabato, dopo che la vittima aveva trascorso la serata con un 26enne

Stuprata in discoteca: arrestato aggressore

L'ecuadoregno condotto in commissariato per ulteriori accertamenti



Una serata apparentemente normale si è trasformata in un incubo per una giovane donna di 25 anni, che è stata aggredita e stuprata da un uomo di 26 anni di origine ecuadoregna. La vittima, dopo essere riuscita a scappare dall'appartamento dell'aggressore, ha trovato rifugio in un bar del quartiere Trullo, dove ha chiesto aiuto. La polizia è intervenuta immediatamente, arre-

stando il sospettato poco dopo. La giovane è stata poi trasportata all'ospedale San Camillo per accertamenti. L'incidente si è verificato nella notte di sabato, dopo che la vittima aveva trascorso la serata in un locale estivo in compagnia del suo aggressore, un giovane di 26 anni conosciuto online. Dopo aver socializzato durante la serata, l'uomo l'ha convinta a seguirlo nel suo appartamento, situato

nella zona di Roma. Tuttavia, una volta giunti nell'abitazione, la situazione è degenerata quando la donna ha rifiutato le avances dell'uomo. Quest'ultimo ha reagito bloccandola, dopodiché l'ha stuprata. La ragazza è riuscita a fuggire e, sotto choc, si è rifugiata in un bar nel quartiere Trullo, dove ha chiesto aiuto ai presenti. Dopo la fuga, la vittima, visibilmente sconvolta, è entrata in un bar chie-

dendo aiuto. I gestori del locale hanno immediatamente contattato le forze dell'ordine, e una pattuglia della polizia è giunta rapidamente sul posto. La giovane ha raccontato l'accaduto ai poliziotti e ha fornito una descrizione dettagliata dell'aggressore e dell'appartamento in cui si trovava. Questi elementi hanno permesso agli agenti del commissariato di San Paolo di localizzare rapidamente il so-

spettato. Il 26enne ecuadoregno è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale e condotto in commissariato per ulteriori accertamenti. La vittima è stata trasportata d'urgenza all'ospedale San Camillo, dove è stata sottoposta a esami medici per confermare la violenza subita. Gli investigatori, intanto, hanno avviato una serie di accertamenti sull'aggressore, ricostruendo la dinamica della serata e

analizzando i dati raccolti dalla testimonianza della giovane. Le indagini hanno incluso la perquisizione dell'appartamento dell'uomo, dove sono stati trovati ulteriori indizi utili all'accusa. La polizia ha anche esaminato le conversazioni online tra i due, cercando di comprendere come l'uomo abbia guadagnato la fiducia della vittima per poi tradirla in modo così violento.

A Roma, le condizioni rimangono stabili, con un lieve abbassamento delle temperature, accompagnato da possibili piogge

Previsioni Meteo a Roma e nel Lazio: caldo intenso fino a Ferragosto

Il meteo di mercoledì 14 agosto 2024 prevede un cambio significativo nelle condizioni atmosferiche del Lazio. Mentre il caldo intenso continua a caratterizzare le giornate nelle aree urbane, con temperature che non scendono sotto i 35 gradi, le prime precipitazioni fanno la loro comparsa nelle zone settentrionali della regione e lungo l'Appennino. In particolare, le province di Viterbo e Rieti sperimentano i primi temporali, destinati ad intensificarsi durante il fine settimana. Le temperature nelle aree interne mostrano un leggero calo, anche se il caldo resta comunque predominante. A Roma, le condizioni rimangono stabili, con un lieve abbassamento delle temperature, accompagnato da possibili piogge nel corso della giornata. A Roma, la giornata di mercoledì 14 agosto 2024 si apre con un leggero calo delle temperature, che tuttavia



rimangono elevate. Secondo le previsioni de Il Meteo.it, i valori termici oscillano tra i 22 e i 36 gradi centigradi. Nonostante la calura persista, la capitale potrebbe sperimentare qualche cambiamento nel corso della giornata. Infatti, pur non essendo previsti temporali significativi, qualche nuvola potrebbe apparire, specialmente nelle prime ore del mattino e intorno all'ora di pranzo. È proprio

durante questa fascia oraria che non si esclude la possibilità di brevi piogge, che potrebbero portare un minimo di sollievo dal caldo opprimente. Tuttavia, il caldo rimane la caratteri-

stica dominante della giornata, mantenendo il clima estivo ben presente. Nel resto del Lazio, le province di Viterbo e Rieti vedono un cambiamento più marcato nelle condizioni me-

teorologiche. In queste aree, le prime piogge fanno la loro comparsa fin dalle prime ore del mattino, con precipitazioni che tendono ad intensificarsi dopo l'ora di pranzo. Le zone appenniniche in particolare, vedono temporali diffusi nel pomeriggio, accompagnati da un calo delle temperature. A Viterbo, il termometro varia tra i 20 e i 33 gradi, mentre a Rieti si registrano minime di 15 gradi e massime che non supe-

rano i 35 gradi. Nonostante l'abbassamento delle temperature, l'aria rimane comunque calda e umida, creando un contrasto con i temporali in arrivo. Diversa la situazione nelle province meridionali del Lazio, come Latina e Frosinone. Qui, il sole continua a dominare la scena, con poche nuvole all'orizzonte. In Ciociaria, il cielo rimane prevalentemente sereno per tutta la giornata, con temperature che oscillano tra i 20 e i 35 gradi. +Anche nei territori pontini, il sole brilla alto, sebbene alcune nuvole possano apparire nelle prime ore del mattino. In queste zone, le temperature si mantengono tra i 23 e i 34 gradi, confermando il trend di caldo intenso che caratterizza l'estate del 2024. Le condizioni meteorologiche in queste aree sembrano destinate a rimanere stabili almeno fino alla domenica successiva, quando potrebbero verificarsi ulteriori cambiamenti.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'obiettivo è quello di inviare un forte messaggio di tolleranza zero verso comportamenti inaccettabili, che minano i valori fondamentali dello sport

Razzismo a Roma: il prefetto Giannini pronto a sospendere le partite

In risposta all'indignazione per il murale vandalizzato della campionessa Paola Egonu a Roma, il prefetto della Capitale, Lamberto Giannini, ha dichiarato che è pronto a sospendere le partite del campionato di calcio se dovessero essere esposti striscioni razzisti o discriminatori. Questa decisione è stata annunciata durante una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, organizzata in vista dell'inizio della nuova stagione calcistica. Alla riunione hanno partecipato le alte cariche delle forze dell'ordine, i rappresentanti del Comune di Roma Capitale e delle squadre di calcio Roma e Lazio. Durante la riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, il prefetto Lamberto Giannini ha sottolineato l'importanza di adottare misure rigorose per contrastare il razzismo e qualsiasi forma di discriminazione negli stadi. La preoccupazione principale riguarda la possibile esposizione di striscioni che incitano alla violenza o che contengano espressioni discriminatorie, sia razziste che antisemite. Il prefetto ha chiarito



che, qualora si verificano episodi di questo genere, non esiterà a sospendere le competizioni sportive. L'obiettivo è quello di inviare un forte messaggio di tolleranza zero verso comportamenti inaccettabili, che minano i valori fondamentali dello sport e della convivenza civile. Il prefetto ha richiesto un impegno attivo da parte delle

società sportive, Roma e Lazio, nella prevenzione di episodi di discriminazione. Durante l'incontro, i rappresentanti delle due squadre si sono detti d'accordo con le misure proposte e hanno espresso la loro volontà di promuovere iniziative di sensibilizzazione tra i tifosi. Tra le proposte discusse, vi è l'idea di realizzare speci-

fici spot antidiscriminatori da trasmettere prima delle partite, oltre a un rafforzamento del codice etico delle società sportive. Queste iniziative mirano non solo a prevenire comportamenti discriminatori, ma anche a educare il pubblico e a diffondere una cultura del rispetto e dell'inclusione. Il murale dedicato a Paola Egonu,

celebre pallavolista italiana, è diventato simbolo di inclusione e lotta al razzismo. Tuttavia, il recente atto vandalico che lo ha colpito ha suscitato grande indignazione a livello nazionale, spingendo le autorità a prendere provvedimenti ancora più decisi contro ogni forma di intolleranza. L'intervento del prefetto Giannini si in-

serisce in questo contesto, sottolineando l'importanza di difendere i simboli e le persone che rappresentano la diversità e l'inclusione. Il messaggio lanciato è chiaro: Roma non tollererà atti di razzismo e discriminazione, e chiunque si renda protagonista di simili comportamenti dovrà affrontare conseguenze severe.

"Il campionato di serie D è sicuramente affascinante e competitivo, ma non ho timori perché ho grande fiducia nei miei mezzi"

Anzio, l'altro rinforzo è il centrocampista Leonardo Fusco



Con un comunicato, l'Anzio Calcio 1924 ha annunciato l'acquisto di Leonardo Fusco, centrocampista proveniente dal Falaschelavinio. Cresciuto a Pomezia, sponda Unipomezia, per poi passare all'Indomita, ha giocato per quattro stagioni al Falaschelavinio, sino allo scioglimento dello società. Salto in D importantissimo dopo l'esperienza in

Promozione ed Eccellenza. Di seguito le prime parole, riportate dal club sui social:
-Leonardo benvenuto ad Anzio! Come hai vissuto il passaggio da una sponda all'altra della città? Ti senti pronto per il grande salto in serie D?
"Al Falaschelavinio ho vissuto stagioni importanti accelerando il mio processo di crescita, il

passaggio all'Anzio non mi ha creato problemi perché la società rossoverde si è sciolta, qualora lo scenario fosse stato diverso, con le due compagini impegnate magari nello stesso campionato, dubito che il mio trasferimento si sarebbe concretizzato. Il campionato di serie D è sicuramente affascinante e competitivo, ma non ho timori perché ho grande fi-

ducia nei miei mezzi".
-In passato hai eletto Barrella come tuo modello. Sei un calciatore quindi di grande tempra? Noi ti conosciamo però anche per le tue doti tecniche e qualche goal da copertina.
"Di sicuro non mi fa difetto la vis agonistica, in mezzo al campo posso giocare da mezzala o più esterno anche se il mio ruolo preferito è quello di

trequartista. In questa posizione posso giocare più vicino alla porta, offrire assist e provare la conclusione, nell'ultima stagione sono riuscito a siglare diverse reti decisive a dimostrazione di quanto appena detto".
-Quale sarà a tuo avviso l'obiettivo stagionale dell'Anzio da mettere nel mirino?
"Non ho ancora avuto

modo di confrontarmi con la società sulle ambizioni stagionali, però di sicuro quando parliamo di Anzio ci riferiamo sempre a un club storico, peraltro conosco molti calciatori della rosa e ne apprezzo il valore. Ritengo che insieme potremo toglierci diverse soddisfazioni, ci sono a mio avviso i requisiti per disputare un ottimo campionato".

La società: "A Leonardo auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni"

Severoni lascia la FC Rieti 1936



Leonardo Severoni lascia la FC Rieti. Addio dopo un periodo importante nella società reatina. Di seguito il comunicato del club: Si separano le strade del Fc Rieti 1936 e di Leonardo

Severoni, ma nessuno può cancellare e dimenticare l'impegno, i gol, la tenacia e l'attaccamento alla maglia mostrata lo scorso campionato, culminato con la conquista della promo-

zione. A Leonardo diciamo grazie e auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni, sia dal punto di vista prettamente privato, che sotto l'aspetto professionale.

I nerazzurri vogliono capire la fattibilità dell'operazione e la disponibilità del giocatore

Latina, piace Ogunseye del Cesena



Il Latina si è messo alla ricerca di un altro centravanti per rinforzare maggiormente il reparto offensivo. L'ultima idea della società nerazzurra

porta a Roberto Ogunseye del Cesena che non rientra nei piani del club emiliano. Secondo quanto riportato da TuttoLatina, sono già stati avviati i

primi contatti tra le due società con il Cesena che vorrebbe provare a cedere il classe '95 per non perderlo a zero il prossimo anno.

Il giovane lascia le giovanili e approda in Prima Squadra

Roma7Volley, novità per Lorusso



Nicolò Lorusso confermato nella Roma7Volley. Dopo un percorso nelle giovanili, il giovane approda in prima squadra, in Serie B. Tramite

un comunicato sulle pagine social del club, Lorusso ha dichiarato: "Ready, set, go, prima stagione in serie B, sono carichissimo e porto

dietro tanta voglia di dimostrare e di mettermi in gioco appena possibile. Pronto a dare tutto sin dal primo giorno di preparazione".

Tiberi: "Spero di essere da supporto e dare il contributo che queste ragazze meritano"

Volley Anguillara: Team Manager confermato



Paolo Tiberi, team manager del Volley Anguillara, fondamentale per il suo ruolo da collante tra tecnico e società, è stato con-

fermato nella posizione nel club. Di seguito le sue parole: "Per me è un piacere essere stato confermato anche quest'anno,

ringrazio la società per la rinnovata fiducia, spero di essere da supporto e dare il contributo che queste ragazze meritano".

Frosinone, Angelozzi: "Brescianini al Napoli è saltato per dei malintesi tra direttori. La sconfitta con il Pisa non mi preoccupa"



Il ds del Frosinone, Guido Angelozzi, è intervenuto in conferenza stampa durante le presentazioni di Sene, Di Stefano e Begic per parlare della trattativa che porterà Brescianini all'Atalanta. Di seguito le parole riprese da TMW.

Purtroppo l'infortunio di Cittadini la costringerà a tornare sul mercato anche in quel ruolo?

"Ancora non sappiamo quanto tempo deve stare fermo, infortunio abbastanza serio. La cosa principale è che mi dispiace che questo ragazzo si è fatto male perché ci puntavamo molto. Purtroppo il destino si è accanito su di noi in questo momento, cercheremo di rimediare trovando un altro sostituto".

Stare pensando a qualche calciatore di esperienza?

"Sinceramente io sono quat-

tro anni che lavoro qui e lo faccio con la mia testa. Per me non esiste l'anziano o il giovane, faccio un lavoro con i calciatori bravi. Abbiamo in squadra Garritano o Marchizza che hanno fatto campionati importanti. Non è detto che l'anziano aiuti, ci vogliono calciatori bravi e con personalità. Lucioni l'ho portato qui perché c'era un'opportunità. Vi vedo preoccupati ma io sono sereno. L'importante è avere una società solida e che va avanti con le proprie forze. Noi non trattiamo nessuno, siamo in linea con quello che possiamo fare. L'allenatore si è trovato in difficoltà con gli infortuni. Presto recupereremo Oyono, Lusuardi e Kalaj, per me la strada che abbiamo intrapreso è giusta".

Affare Brescianini. C'è qualche aneddoto da dire?

Caso ci sono offerte?

"Stavamo lavorando per dare Brescianini al Napoli, abbiamo dato l'autorizzazione per le visite mediche, poi sono subentrati dei malintesi tra noi direttori e quindi abbiamo scelto di fare tornare Brescianini a casa. Ci è dispiaciuto perché con quando arrivi a fare le visite mediche si è solitamente a buon punto per chiudere ma come dico sempre, finché poi non si firma tutto può succedere. Quando è saltato l'affare ci ha chiamato un'altra società e oggi stiamo lavorando per chiudere con l'Atalanta. Brescianini era un giocatore che volevano un po' tutti, non siamo scesi sotto la cifra richiesta, penso di chiudere in giornata.

Caso? A noi non è arrivato nessuna richiesta".

A livello di impatto questa

squadra ha più difficoltà rispetto al passato perché? cosa manca?

"Già dopo una sconfitta si sta facendo il processo. Ma ogni anno è sempre così. Prima di partire l'anno scorso tutta l'Italia diceva che facevamo 5 punti, e poi siamo arrivati a due minuti dalla salvezza e quasi tutti i calciatori sono rimasti in Serie A. Domani, tre calciatori che abbiamo in rosa, li potrei vendere tranquillamente in A perché ce li richiedono. Col Pisa abbiamo fatto una gara non all'altezza ma ci sta. Abbiamo cambiato tanto, dall'allenatore ai tanti giovani. Magari tra due mesi ne riparleremo in maniera diversa. Io sono sereno. Non dobbiamo vincere il campionato. Abbiamo cambiato dei concetti di gioco in più abbiamo avuto dei calciatori fuori

che stanno rientrando. Begic e Cittadini si sono già fatti mali. Risolviamo tutto. Non siamo una società che ambisce a salire in A. La Cremonese, la Sampdoria e il Sassuolo fanno un mercato importante. Noi dobbiamo costruire e poi a fine anno siamo costretti a vendere per autofinanziarci. Mi sento un bravo direttore ma non per presunzione ma guardando gli altri cosa fanno. Per fortuna che Stirpe ha sempre l'ambizione di vincere e crescere".

Darboe come sta? Come mai tanti uscite in prestito con obbligo di riscatto? "Sta benissimo ha fatto tutta la preparazione con la Roma. E' felice di essere venuto e noi siamo felici di averlo qui. Non ci crederete ma ieri al primo allenamento in un contrasto ha preso una botta e si è fatto

male. Vediamo. Le operazioni fatte sono praticamente già tutte cessioni, questa è una modalità che si usa per posticipare nel tempo i pagamenti. Anche club importanti fanno così, ieri è nato un problema del genere col Napoli".

Quanto accaduto con Brescianini può pregiudicare altre operazioni con i partenopei?

"No, sono cose che succedono. A Bari aspettavo un giocatore del Napoli, avevamo già tutto pronto e invece lo ha chiamato la Juve e durante il viaggio è andato a Torino. Finché non è tutto firmato tutto può succedere. Tante volte ho avuto le firme delle società e non dei calciatori. L'anno scorso avevamo tutto in mano, era venuto a vedere anche al casa ma poi è andato altrove. Succede".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s